



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

C.F. 00453970873

Fax 095 7410717

PROVINCIA DI CATANIA
SETTORE LL.PP. – MANUTENZIONE

SCHEMA DI
Disciplinare di incarico di collaudo tecnico-amministrativo
per i lavori di realizzazione del parcheggio pubblico in via Verdi

L'anno duemilasedici il giorno 22 del mese di Aprile, presso la Sede del Municipio di S. Giovanni La Punta

TRA

l'Amministrazione del Comune di S. Giovanni La Punta in persona dell'arch. i. Angelo Plastini, nato a San Giovanni la Punta il 19/11/1962, giusta Determina Sindacale di incarico n° 21 del 04/08/2015, C.F. 00453970873 da una parte, che nel prosieguo del presente disciplinare sarà chiamata "l'Amministrazione",

E

l'Ing. Pietro Mario D'Urso nato a Catania il 26/03/1959, cod. Fisc. DRSPRM59C26H922V, p.IVA 02665560872, iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia di Catania al n° 2247, avente recapito in San Giovanni La Punta (CT) piazza Manganelli n° 12, abilitato allo svolgimento della libera professione, che nel prosieguo del presente disciplinare sarà chiamato il "collaudatore",

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Il Comune di San Giovanni La Punta affida al professionista sopra indicato l'incarico per il collaudo tecnico-amministrativo, relativamente ai "*Lavori di realizzazione di un parcheggio pubblico in via Verdi a scomputo parziale oneri concessori e spostamento della bambino poli esistente nella stessa via*".

L'incarico viene affidato a titolo individuale.

Art. 2 – Descrizione dell'incarico

Il collaudo tecnico-amministrativo di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri

contrattuali da parte dell'Impresa, la funzionalità delle opere e la contabilizzazione dei lavori eseguiti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- a) Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, verifica della contabilizzazione dei lavori, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata;
- b) eventuali verbali di Collaudo tecnico-funzionale di impianti e apparecchiature e Certificati di collaudo statico di strutture;

I predetti elaborati vanno presentati in originale e copia autenticata.

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

Art. 3 – Consegna della documentazione

L'Amministrazione consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

La documentazione necessaria per il collaudo tecnico-amministrativo è riassunta nell'allegato n. 1 al presente disciplinare.

Art. 4 – Modalità di svolgimento dell'incarico

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Art. 5 – Consulenze professionali

Per il corretto svolgimento del lavoro, il Professionista incaricato potrà inoltre avvalersi del supporto di tecnici ed esperti negli specifici campi professionali sotto il suo diretto controllo e responsabilità. Oneri e spese per le consulenze professionali dovranno rientrare nel complesso dell'onorario definitivo identificato dal presente disciplinare

Art. 6 - Incompatibilità

Il collaudatore dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei requisiti di legge per ottenere l'affidamento di incarichi professionali, inclusi i requisiti previsti dall'art. 38 del DLgs 163/2006 e la propria regolarità contributiva di cui all'art. 90 comma 7 del DLgs 163/2006 e s.m.i., nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 91 del medesimo DLgs 163/2006 ed all'art. 216 del DPR 207/2010. Dichiara altresì di non avere rapporti con l'Amministrazione o Enti pubblici che ostino all'esercizio della libera professione né altri rapporti che possono essere in contrasto con l'incarico ricevuto e dichiara, altresì, l'assenza di qualsiasi altro impedimento previsto dalle vigenti norme in materia. .

Art. 7 – Tempo utile, ritardi, penalità

Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 2 entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libera da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

ART. 7 – Onorari

Gli onorari, compensi e rimborsi dovuti al soggetto collaudatore sono quelli previsti dalla



vigente tariffa per ingegneri e architetti *ex lege* 143/1949, con le modifiche e integrazioni introdotte dal D.M. 140/2012.

Le prestazioni del professionista, determinate con l'applicazione della predetta tariffa, vengono liquidate su presentazione di regolare fattura elettronica alla quale sarà applicato il ribasso del 20%.

Il compenso pattuito è quello previsto nell'allegato preventivo, che comporterà la spesa di € 1.316,99 IVA compresa.

Nella fattispecie l'incarico è affidato dall'Amministrazione Comunale al professionista, tuttavia l'onorario è a carico della ditta MGF s.r.l., avente sede a San Giovanni la Punta, Via Verdi n. 8, concessionaria dei lavori, in forza di accordo procedimentale col Comune di San Giovanni la Punta.

Art. 8 – Modalità di pagamento

Acconti in corso d'opera

Considerato che il certificato di collaudo si configura quale documento unitario che attesta la regolare esecuzione dell'intera opera, la sola certificazione conclusiva assume rilevanza anche ai fini della liquidazione delle competenze.

Interruzione dell'incarico.

Nel caso di interruzione dell'incarico da parte del collaudatore, in assenza della certificazione di cui al punto precedente, possono essere riconosciute esclusivamente le spese sostenute e regolarmente documentate

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi un ritardo nella consegna degli elaborati come indicato all'art. 7 del presente disciplinare.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base

Art. 9 - Regolarità contributiva e assicurazione r.c.

Il professionista dichiara, ai fini dell'acquisizione del d.u.r.c. teso alla verifica della sua posizione contributiva, di essere iscritto ad Inarcassa con matricola n° 336176.

Art. 10 - Segretezza e proprietà degli elaborati

I documenti redatti rimarranno di proprietà della committenza, che ne farà l'utilizzo più opportuno, il professionista, si obbliga alla più completa segretezza peraltro già stabilita per legge .

Art. 11 - Controversie

Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione, saranno possibilmente definite in via amichevole.

Nel caso di esito negativo del tentativo di composizione in via amichevole, dette controversie saranno, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu abbandonato il tentativo di definizione pacifica, deferite ad un Collegio arbitrale, costituito da tre membri di cui uno scelto dall'Appaltante, uno dal professionista ed il terzo, con funzioni di presidente, nominato d'intesa fra le parti ed in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Competente.

Il collegio arbitrale, alle cui spese di funzionamento provvederà la parte soccombente, giudicherà secondo le regole del diritto.

Il Foro competente è quello dell'Appaltante, ovvero quello di Catania.

Art. 12

Con la firma della presente convenzione, il professionista dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità, temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico a norma delle vigenti disposizioni di legge e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione. Dichiarà altresì di possedere tutti i requisiti previsti dalle leggi vigenti per l'espletamento dell'incarico conferito con il presente contratto.

Art. 13

Ai fini della presente Convenzione le parti eleggono domicilio:

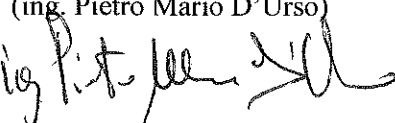
- L'Amministrazione, presso il Comune di S. Giovanni La Punta;
- il Professionista in San Giovanni La Punta (CT), piazza Manganelli n° 12.

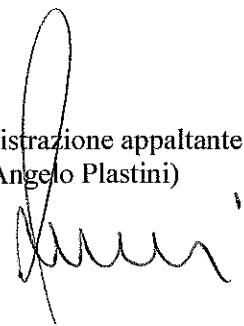
Art. 14

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, accettato e sottoscritto

San Giovanni La Punta, li

Il professionista
(ing. Pietro Mario D'Urso)


Per l'Amministrazione appaltante
(arch. Angelo Plastini)


dott. ing. Pietro Mario D'Urso
Piazza Manganelli, 12
95037 – San Giov. La Punta (CT)
Cod. Fisc. DRS PRM 59C26 H922U
Partita IVA 02665560872

San Giovanni La Punta 19.1.16/2016

Spett. Comune di
San Giovanni La Punta (CT)
Settore LL. PP. – Manutenzione

ONORARIO PER COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO

Competenze di Collaudatore Tecnico-Amministrativo per i lavori di realizzazione di un parcheggio pubblico in Via Verdi a scomputo parziale oneri concessionari e spostamento della Babinopoli esistente nella stessa via.

Importo dello Stato Finale dei Lavori: Euro 540.613,74

a) Onorario per il collaudo

Si applica la Tab. C della Tariffa professionale di cui alla L. 143/1949 e s.m. e i. sull'importo delle opere

Onorario

Euro 540.613,74 x 0.15% Euro 810,92

b) Compensi accessori: 60% x a)

Euro 810,92 x 0.60% Euro 486,55

Totale prestazioni Euro 1297,47

Ribasso percentuale del 20% Euro 259,49

Totale Euro 1037,98

Contributo Integrativo 4% Euro 41,52

Totale Imponibile IVA Euro 1079,50

Addebito IVA 22% Euro 237,49

Totale Onorario Euro 1316,99

dott. ing. Pietro Mario D'Urso

